



Comune di Casamassima

Area Metropolitana di Bari

RACCOLTA GENERALE

n. 8 del 08/02/2018

PUBBLICAZIONE

La presente ordinanza N. 8/2018 è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 08/02/2018 e vi rimarrà fino al 22/02/2018.

Li 08/02/2018

L'ADDETTO ALLA
PUBBLICAZIONE
Vincenzo Bellomo

ORDINANZA DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

del 08.02.2018

OGGETTO: SEQUESTRO PREVENTIVO DELL'IMMOBILE DI INTERESSE STORICO "PALAZZO DUCALE" o "CASTELLO DI CASAMASSIMA" - DECRETO N. 14757/2016. ADOZIONE MISURE IDONEE PER LO STATO DI PERICOLO ALLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA'

In data 8 febbraio 2018 nella Residenza Municipale

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Aldo Aldi



Comune di Casamassima

(Città Metropolitana di Bari)

Prot. nr. _____

ORDINANZA NR. _____ del _____

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE (ART. 50 C. 5 D.LGS 267/2000)

**OGGETTO: SEQUESTRO PREVENTIVO DELL'IMMOBILE DI INTERESSE STORICO
"PALAZZO DUCALE" o "CASTELLO DI CASAMASSIMA" - DECRETO N.
14757/2016. ADOZIONE MISURE IDONEE PER LO STATO DI PERICOLO
ALLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA'**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il verbale di sequestro preventivo, disposto dal Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale – Nucleo di Bari, dell'immobile di interesse storico denominato "Palazzo Ducale" o "Castello di Casamassima" ubicato in via Castello nr. 81 in esecuzione del decreto n. 14757/2016 il tutto notificato a questa Amministrazione in data 06/02/2018 e rubricato agli atti con prot. 2588 del 06/02/2018;

TENUTO CONTO :

-che con medesimo decreto è stato disposto per il civico 41/1 la intimazione ai soggetti occupanti all'abbandono tassativo dell'immobile;

-degli esiti della consulenza tecnica disposta dal P.M. , per quanto a stralcio riportato nel decreto di esecuzione n. 14757/2016 succitato i quali hanno evidenziato *"l'esistenza sulle murature di prospetto di fessurazioni sia sulla compagine interna sia su quella esterna ad andamento sub. Verticale oltre alla presenza diffusa di vegetazione spontanea incuneata tra i conci murari e la presenza di parziali distacchi e di parti mancanti degli ornamenti in pietra..."* nonché *"...lo stato di notevolissimo degrado delle unità immobiliari di secondo piano in affaccio sulla Via Castello, si presentano con le coperture lignee a falde prossime al crollo..."* nonché la presenza di telo in PVC in condizioni precarie per il quale si evince l'indiscutibile pericolo per la pubblica e privata incolumità in caso di caduta al suolo;

RITENUTI sussistenti, per quanto sopra, i presupposti di fatto e di diritto necessari a procedere con lo strumento dell'ordinanza contingibile ed urgente, ed in particolare rilevato sussistente "un caso di pericolo grave ed immediato" di cui all'art. 50 c. 5 del D.Lgs 267/2000;

RITENUTO, altresì, di dover adottare ogni idonea misura atta ad eliminare ogni rischio e pericolo per la pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO che il Comune di Casamassima è proprietario pro quota nella misura del 3%circa del compendio immobiliare in argomento e che per la restante parte il Castello Ducale è composto da varie unità abitative di diversa intestazione ed allibrati in catasto al Fg. 72 P.IIa 327, subb. 1-2-3-4-6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-31-32-33-34-35-36-37-38-39-40;

CONSIDERATO che, nonostante le diverse note ed ordinanze già emesse da questo Ente nei confronti dei proprietari interessati, si riscontra una perdurante inerzia di carattere "ultra decennale" alla esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e risanamento conservativo già intimati con precedente decreto sindacale n.10 del 15 marzo 2015, prot.n.5089;

VISTO il Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.L.vo 267/2000 ;

VISTO il Nuovo codice della strada;

O R D I N A

Le misure di sicurezza di seguito descritte:

- la interdizione al traffico carrabile della Via Castello;
- la interdizione al parcheggio di autoveicoli lungo Via Castello, Via Arco delle Ombre, Via Sacramento e via Molini;
- la interdizione dell'area al passaggio pedonale per una fascia di 2,5 mt di larghezza dalla facciata dell'immobile denominato "Palazzo Ducale" o "Castello di Casamassima" precisamente fronteggiante il civico civ. 34 ed in aderenza all'immobile in questione, sino al civico 41/1 escluso e strada di collegamento tra Via Castello e Via Arco delle Ombre;
- la delimitazione dell'area interdetta con transenne in modo da rendere noto ed inaccessibile la zona di rischio, prevenendo possibili rischi per la pubblica e privata incolumità;
- l'interdizione all'accesso carrabile e pedonale all'immobile denominato "Palazzo Ducale" o "Castello di Casamassima" relativamente all'accesso indicato con n. 81 come da verbale di sequestro preventivo e decreto esecutivo n. 14757/2016
- di dare corso, con la massima urgenza, e far eseguire gli interventi tecnici conservativi e di messa in sicurezza dell'immobile in questione in osservanza delle rilevazioni del decreto di esecuzione di cui innanzi

I N T I M A

- all'uopo per le motivazioni di cui in premessa, a tutti i proprietari e/o eredi degli immobili insistenti nel Castello Ducale di procedere alla immediata messa in sicurezza della struttura mediante la realizzazione dei lavori in ottemperanza alle prescrizioni indicate dall'Ufficio Tecnico comunale sulla scorta del decreto esecutivo n. 14757/2016.
- assegna il termine di giorni quindici massimi dalla presente ordinanza per il deposito di perizia con relazione tecnica asseverativa, redatta da tecnico incaricato, contenente i lavori da realizzare al fine del rispetto dei parametri autorizzatori previsti per legge;
- di eseguire i successivi lavori di risanamento e conservazione degli immobili tempestivamente, secondo legge;

P R E A V V E R T E

- che eventuali danni a persone e cose derivanti dal mancato rispetto della presente ordinanza saranno a carico dei proprietari e/o eredi che ne risponderanno ai sensi delle disposizioni civili;
- in caso di inottemperanza al suddetto ordine, nei tempi e nei modi prescritti, o di eventuali danni a persone o cose, questo Ente procederà, ai sensi dell'art. 677 e dell'art. 650 del C. P., a trasmettere regolare rapporto all'Autorità giudiziaria e provvederà parallelamente all'esecuzione in via diretta delle opere di messa a norma, a danno dei proprietari, con rivalsa di spese sostenute;

- i proprietari e/o eredi in caso di inottemperanza alla presente ordinanza saranno tenuti al rimborso delle spese sostenute anticipatamente dall'Amministrazione comunale, per gli interventi tecnici di messa in sicurezza necessari ed indifferibili, con vincolo di solidarietà ai sensi dell'art. 1294 del C.C.;

D I S P O N E

- l'Ufficio Tecnico Comunale e il Corpo di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Tribunale di Bari sezione del giudice per le indagini preliminari e al Comando dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale – Nucleo di Bari al Dipartimento dei Vigili del Fuoco del soccorso Pubblico e Difesa Civile di Bari, al MIBACT-Sovrintendenza ai bb.aa.pp. nonché a tutte le Forze dell'Ordine per gli adempimenti di competenza;
- la validità della presente ordinanza sino alla messa in sicurezza dell'area interessata;
- di notificare la cittadinanza tramite affissione per 30 gg consecutivi all'Albo Pretorio Comunale e sul sito web del Comune, della presente Ordinanza;

Avverso la presente ordinanza gli interessati possono proporre ricorso al T.A.R. entro 60 gg. dalla notifica ovvero, entro 120 gg., al Capo dello Stato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Aldo Aldi

ESECUTIVITA'

La presente Ordinanza è divenuta esecutiva in data 08/02/2018 per avere ottenuto la sottoscrizione del Commissario Prefettizio.

CASAMASSIMA, li 8 febbraio
2018

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.